



COMUNE DI SERRENTI
Provincia Medio Campidano

REGOLAMENTO

***per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del
D.Lgs. 30.6.2003 n.196.***

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 12.03.2013

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed adozione delle misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali sensibili e giudiziari nello svolgimento delle funzioni istituzionali del Comune, finalizzato ad assicurare:

- a) il trattamento dei soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;.
- b) la raccolta di detti dati, di regola, presso l'interessato;
- c) la verifica periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
- d) il trattamento dei dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
- e) la conservazione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo.

ARTICOLO 2

Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi

In attuazione dell'art.59 del D.Lgs. n.196/2003, i tipi di dati sensibili e giudiziari contenuti nei documenti amministrativi e le operazioni di trattamento effettuate in applicazione della disciplina sul diritto di accesso sono regolati dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni, dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione.

A tal fine, in applicazione dell'art.22, comma 5, del D.Lgs. n.196/2003, sono consentite unicamente le operazioni di consultazione, selezione, estrazione, utilizzo e comunicazione.

Ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.196/2003, quando la richiesta di accesso concerne dati idonei a rilevare lo stato di salute o la vita sessuale, il trattamento é consentito solo se il diritto contrapposto che il terzo intende far valere, sulla base del materiale documentale al quale chiede di accedere, è di rango almeno pari ai diritti dell'interessato, ovvero consiste in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

ARTICOLO 3

Modalità delle operazioni

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato, nel rispetto delle regole generali per il

trattamento stabilite nel Titolo III del D.Lgs. n.196/2003, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.lgs. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

ARTICOLO 4

Identificazione dei dati sensibili e giudiziari oggetto del trattamento

I tipi di dati sensibili e giudiziari per i quali è consentito il relativo trattamento e per le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi, espressamente previste nel D.Lgs n.196/2003, parte II (artt.59, 60, 62-73, 86, 95 e 112) vengono identificati secondo la denominazione riportata nelle allegare tabelle, che formano parte integrante del Regolamento:

Servizi Interni

- 1) Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
- 2) Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
- 8) Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
- 30) Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
- 32) Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

- 33) Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
- 35) Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
- 37) Conferimento di onorificenze e di ricompense
- 38) Agevolazioni tributarie
- 40) Tenuta albi comunali di associazioni e organizzazioni di volontariato

Servizi Esterni

- 3) Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
- 4) Attività di gestione dei registri di stato civile
- 5) Attività relativa all'elettorato attivo e passivo
- 6) Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
- 7) Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
- 9) Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

Servizi Sociali

- 10) Attività relativa all'assistenza domiciliare
- 11) Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
- 12) Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc

- 13) Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
- 14) Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
- 15) Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
- 16) Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
- 17) Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
- 18) Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori
- 20) Attività relative alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti e comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le agevolazioni ed esenzioni di carattere tributario
- 21) Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e i minori
- 22) Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

23) Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

Servizi Tecnici

19) Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

24) Attività relativa all'infortunistica stradale

25) Gestione delle procedure sanzionatorie

26) Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

27) Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

28) Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi anche con riferimento all'accesso ai cimiteri ed al rilascio di permessi temporanei per assistenza a persone non autosufficienti o gravemente ammalate che si trovino a casa o in luoghi di cura pubblici o privati.

29) Rilascio di autorizzazioni per la pubblica sicurezza

36) Attività di protezione civile

39) Attività ricreative, di promozione della cultura e dello sport ed occupazioni di suolo pubblico e degli immobili

ARTICOLO 5

Individuazione dei Responsabili

I “Responsabili” del trattamento dei dati personali vengono individuati tra i dirigenti e i funzionari preposti ai servizi ed uffici in cui è suddivisa la struttura organizzativa, sulla base della acquisita e comprovata esperienza, capacità ed affidabilità, a garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, nonché accesso agli stessi, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Viene attribuita ai responsabili designati la gestione di tutte le banche dati utilizzate dagli uffici di rispettiva competenza, nonché dei relativi trattamenti.

Per esigenze organizzative e per il miglior servizio in riferimento a specifiche categorie (o settori di esse) di trattamento dei dati possono essere nominati, previo espletamento delle procedure di legge, con apposita convenzione, “Responsabili” esterni all'Ente in relazione alla loro professionalità e capacità tecnico-amministrativa in materia di normativa sulla privacy nonché sul trattamento informatico dei dati.

ARTICOLO 6

Procedimento di nomina dei Responsabili

Alla nomina dei Responsabili, individuati dal Sindaco in relazione alla organizzazione ed alla struttura dell'Ente, provvede il Sindaco stesso con proprio decreto.

All'atto della nomina dovranno essere impartite al Responsabile le istruzioni con specifica dei compiti al medesimo attribuiti.

Il Sindaco dovrà disporre le verifiche periodiche e la vigilanza sulla puntuale osservanza delle disposizioni, ai sensi dell'art.29 comma 5 del D.Lgs. 196/2003.

ARTICOLO 7

Nomina degli incaricati

I Responsabili designati provvedono, con atto formale di nomina, sulla base dell'organizzazione degli uffici e delle rispettive competenze, alla designazione degli "incaricati", da individuarsi negli addetti al trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, individuando puntualmente l'ambito in cui il trattamento è consentito ed impartendo apposite istruzioni.